

lunedì 12 febbraio 2007

### Chievo-Inter nel vuoto del Bentegodi Per i nerazzurri 15/a vittoria consecutiva

■ Al Bentegodi non c'è pubblico sugli spalti, ma solo qualche centinaio di persone dietro i cancelli. Anche 200 tifosi interisti, giunti da Milano. A scaldarli ci pensa subito Adriano, autore dopo soli 43 secondi del primo gol degli ospiti. Servito da Stankovic, il brasiliano si inventa un tiro a giro che sbatte sul palo per poi infilarsi in rete. Il Chievo reagisce trainato da Semioli e Obinna. Le occasioni arrivano dopo la mezz'ora. Al 32' Crespo, lanciato da Vieira, si ritrova solo davanti a Sicignano, che è bravo a respingere. Al 38' invece Obinna è solo a due metri dalla porta ma, con Julio Cesar già a terra, ma salva Javier Zanetti. Nella ripresa dopo 5 minuti i nerazzurri chiudono la gara con un gol di Crespo. Arriva così la 15/a vittoria consecutiva per l'Inter. **I.d.c.**



Spalti vuoti a Verona per Chievo-Inter Foto di Franco Dalla Pozza/Ap



I tifosi dell'Atalanta all'esterno dello stadio Foto di Tomas Magni/Ansa

### Bergamo, sulle gradinate un «razzo» sparato da fuori Tra gli spalti silenziosi Atalanta-Lazio è soltanto 0-0

■ In cento anni di calcio, mai la città di Bergamo aveva vissuto una giornata come questa: giocatori in campo, stadio chiuso e circa 400 ultras nerazzurri ad ascoltare per radio la partita sotto la Curva Nord dello stadio. E, nel frattempo, a dare quattro calci al pallone. Un ambiente surreale con le grida di calciatori e allenatori che valicavano le fatiscanti tribune del Comunale. Un fumogeno lanciato dai tifosi fuori dallo stadio è piombato sulle gradinate deserte. Qualche apprensione poi tutto è tornato normale.

Noiosa la partita, finita 0-0, con poche occasioni. Nel primo tempo Atalanta e Lazio hanno disposto difese che hanno soffocato i fantasisti; nella ripresa la tattica non è cambiata e le due squadre hanno tentato solo delle conclusioni da lontano.

# San Siro dei tornelli è ok, poi tocca a Ronaldo

Tra gli abbonati solo qualche fila. Nella ripresa il Fenomeno in campo. Milan-Livorno 2-1

■ di Max Di Sante / Milano

**L'OPERAZIONE** tornelli è partita anche al Meazza per la gioia di 21.649 abbonati che hanno seguito la partita tra Milan e Livorno come ogni domenica che si rispetti. Ma se Ronaldo val bene un tornello e relativi tempi allungati di ingresso, più difficile è cambiare le

abitudini dei tifosi. Che si sono presentati al loro consueto orario, cioè circa un'ora prima della partita nonostante i tanti appelli ad arrivare per tempo allo stadio in modo da non intasare gli ingressi.

Al Meazza sono stati montati in due giorni 28 tornelli consentendo così l'apertura dell'impianto ai soli abbonati, la terza via sperimentata solo a Milano

in una domenica giocata con metà stadi aperti e metà stadi chiusi.

Dei 37.297 abbonati rossoneri, 15mila sono rimasti a casa e ben pochi sono arrivati a mezzogiorno, orario di apertura dello stadio. Ad attenderli 950 steward ingaggiati dal Milan e gli uomini delle forze dell'ordine che hanno allestito una zona di prefiltraggio su tre lati dell'impianto, con l'esclusione del lato est dove la presenza dell'ippodromo non dà alcuna possibilità di doppi controlli. Dopo la prima barriera, i tifosi hanno mostrato nuovamente abbonamento e carta d'identità e sono stati requisiti anche alla vec-

chia cancellata dove sono stati montati a tempo di record i tornelli.

Proprio nella zona di prefiltraggio si sono verificate lunghe code dopo le 14, ma alla fine tutti i tifosi sono riusciti a entrare prima dell'inizio della partita anche grazie a un «disallineamento» dei tornelli che ha velocizzato non di poco le operazioni. Per la Questura, si è trattato di un problema tecnico che ha di fatto causato l'apertura dei tornelli, «ma - spiegano - i controlli sono proseguiti e tutto si è svolto con regolarità». I tifosi sono stati fatti passare anche attraverso varchi non dotati di tornelli, come quello riservato ai

**Un problema tecnico del meccanismo risolto aprendo la «barriera». Così il flusso è ripreso**

giornalisti, e così le code sono state smaltite in fretta e tutti hanno raggiunto il loro posto prima del fischio di inizio di Rossetti. Secondo il Milan, «su 8 tornelli sono stati rilevati, non contemporaneamente, alcuni problemi tecnici che ne hanno comportato la non funzionalità per circa 10 minuti», ma «l'ingresso del pubblico è proseguito regolarmente e detti inconvenienti non hanno alterato l'operatività del sistema di lettura ottico on line». Nessun controllo in meno, quindi, anche se i tornelli non hanno funzionato alla perfezione. E la gestione con buon senso dell'ordine pubblico ha consentito a tutti gli abbonati di vedere la partita. Perché installare tornelli è operazione più facile e veloce che cambiare le abitudini dei tifosi.

Il Milan ha vinto 2-1 sul Livorno in una partita equilibrata e divertente. Ha aperto le marcature nel primo tempo al 28' Gattuso. Ha pareggiato al 31' Lucarelli. Il gol della vittoria nella ripresa al 23' Jankulovski.



Abbonati milanisti in fila davanti ai nuovi tornelli dello Stadio San Siro Foto di Felice Calabrò/Ap

*a sinistra per il socialismo europeo*

## LA VORO DIRITTI PACE AMBIENTE LAICITÀ

Presentazione della mozione politica per il IV congresso nazionale dei Democratici di Sinistra

# UN'ALTERNATIVA È POSSIBILE

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2007 - ORE 20.30

FEDERAZIONE DS

VIA DELLA BEVERARA, 6 - BOLOGNA

sinistrads@dsbologna.it - 051 4198258

